

COMUNICATO STAMPA

Let's Doc! continua nella seconda metà di novembre con un ricco programma di documentari in tutto il Ticino

Prosegue con successo la terza edizione di Let's Doc! Il pubblico attraverso il documentario potrà scoprire storie coinvolgenti, riflessioni profonde e sguardi inediti sulla realtà contemporanea.

I FILM IN PROGRAMMA

"Wider than the sky" di Valerio Jalongo sarà presentato **venerdì 21 novembre alle 17:45** nell'ambito di Castellanaria, a Giubiasco, seguito dalla conferenza "La forma emergente della conoscenza dell'IA". Lo stesso giorno, **"Trains"** sarà proiettato alle **18:00** al Museo Leventina di Giornico.

"L'audizione" di Lisa Gerig animerà **sabato 22 novembre alle 16:00 il Museo Val Verzasca-Castello Marcacci di Brione Verzasca**, con un confronto insieme a Valentina Matasci, assistente sociale e formatrice dell'ambito migratorio, e i ragazzi di Gerra Verzasca.

La settimana successiva vedrà il ritorno di **"Trains"** **martedì 25 novembre alle 20:30** al Cinema Forum di Bellinzona.

"Fiore Mio" di Paolo Cognetti sarà proiettato in due sedi: **mercoledì 26 novembre alle 18:00** alla Biblioteca della SUFFP di Lugano e **giovedì 27 novembre alle 18:00** al Museo Leventina di Giornico. La stessa sera, **"Marcel Dupertuis, un caffè e due babà"** di Resy Canonica Walangitang sarà proiettato alle 20:30 al Cinema Iride di Lugano, alla presenza dell'artista Marcel Dupertuis e della regista.

"Bilder im Kopf" di Eleonora Camizzi chiude il mercoledì 26 novembre con una proiezione alle 18:00 alla Fondazione Sasso Corbaro di Bellinzona.

Il calendario si conclude **sabato 29 novembre alle 18:00** con "Marcel Dupertuis, un caffè e due babà" al Cinema Otello di Ascona, ancora una volta alla presenza dell'artista e della regista.

UN PROGETTO DI DIFFUSIONE CULTURALE

Let's Doc! si conferma un punto di riferimento per gli amanti del documentario d'autore, offrendo occasioni uniche di incontro con ospiti tematici, registi, artisti e protagonisti delle opere proiettate. La varietà delle sedi – musei, biblioteche, cinema, carceri e istituzioni – testimonia la volontà di rendere la cultura cinematografica accessibile in modo capillare su tutto il territorio Ticinese.

Le proiezioni sono aperte al pubblico (salvo dove indicato diversamente) e rappresentano un'opportunità preziosa per approfondire temi di attualità, arte, ambiente e società attraverso lo sguardo sensibile del cinema documentario.